

Titolo progetto: Around Monticelli

Spazi territoriali e Campus residenziali – Avviso MIUR 673 del 22/06/2017

(DM 663 Art. 7 C. 3 – Potenziamento dell'educazione sportiva scolastica territoriale)

Abstract

Il progetto consiste nell'organizzazione di luoghi, nella valorizzazione di strutture e nella predisposizione di circuiti e play grounds - urbani e naturali - per lo svolgimento di attività sportive all'insegna dell'inclusione, dello spirito di gruppo e del rispetto dell'ambiente. Gli studenti potranno scoprire diversi modi di fare attività motoria, supplire alla mancanza delle palestre scolastiche rese inagibili dal sismo ed acquisire uno stile di vita sano e resiliente.

Descrizione del progetto

Il progetto " Around Monticelli" nasce da diverse esigenze . In primis, quella di garantire alle studentesse e agli studenti dell'Istituto un'alternativa valida, dal punto di vista organizzativo e didattico, alle attività che si svolgevano nelle palestre della scuola e che il terremoto, rendendo inagibili alcuni plessi, ha reso impraticabili, privando i ragazzi di un segmento importante dell'offerta formativa. Quindi, quella di dare continuità al percorso, già intrapreso dalla scuola, volto a valorizzare gli aspetti educativi dell'attività motoria, a scoprire la ricchezza e le possibilità presenti anche implicitamente nel territorio urbano e naturale, a dare la possibilità ai ragazzi di un quartiere periferico e popolare come Monticelli di svolgere e conoscere sport poco praticati considerati “elitari”. Un'ulteriore esigenza, anch'essa recepita nel PTOF d'Istituto, è quella ad educare i giovani ad uno stile di vita sano, equilibrato e sostenibile, riducendo il rischio di comportamenti devianti e dannosi ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Inoltre, il progetto nasce dalla volontà di sviluppare negli alunni la necessità di una riappropriazione degli spazi pubblici, favorendo la costruzione di un legame più stretto con il territorio, superando il confinamento degli spazi dedicati allo sport a luoghi sempre più specializzati affinché lo sport non sia un “a parte” ma un continuum esperienziale da vivere quotidianamente e nella comunità. *Last but not least*, grazie alla forte valenza meta cognitiva di alcune attività, come l'orienteeing, verranno potenziate alcune competenze trasversali e di problem solving che la scuola pone fra i suoi obiettivi prioritari.

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti della scuola secondaria “don Giussani- Monticelli” (che a seguito del sisma sono stati trasferiti in un edificio privo di palestra e di spazi esterni adeguati allo svolgimento di attività motorie) e agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria. Si svolgerà in orario curriculare e pomeridiano.

Nello specifico, il progetto consiste :

- **nell'organizzare e praticare attività sportive in ambienti urbani** - sia aperti che chiusi – resi disponibili grazie a convenzioni sottoscritte con gli enti proprietari o gestori - scelte e concepite con funzione di propedeuticità rispetto alle attività *target* (rafting, escursionismo, mountain bike, vela, orienteeing, arrampicata, scii di fondo) che verranno svolte specificatamente in ambienti naturali. Lo *urban training* si realizzerà in diversi spazi, strutturati (campo scuola, palestra, piscina) e aperti (parchi cittadini, centro città) e consentirà di svolgere una funzione di avviamento e prima acquisizione delle competenze e di favorire la conoscenza della città e delle sue possibilità come palestra “diffusa”. Si specifica che le *urban activities* verranno svolte prioritariamente nel periodo autunnale ed invernale, (settembre – marzo) una volta alla settimana per una durata di due ore per ogni gruppo che verrà formato (si prevedono 15 gruppi di 22 studenti ciascuno)..
- **nell'organizzare e praticare attività sportive nei contesti naturali – mare, collina, montagna – dei nostri territori**, nel rispetto delle stagionalità, in un'ottica di collegamento con le urban activities e di valorizzazione delle potenzialità “educative” del territorio. Le attività *open air* previste sono: rafting, escursionismo, mountain bike, vela, orienteeing, arrampicata, scii di fondo. Esse vedranno sempre la presenza di esperti e verranno organizzate nell'ottica di valorizzare i contesti territoriali rafforzare il rispetto della natura e spingere verso l'adozione di stili di vita

sostenibili, ecologici e resilienti. Le *open air activities* verranno svolte in periodo primaverile (aprile – giugno) con pomeriggi intensivi e giornate dedicate. **Accordi in proposito sono stati presi con l'Ente Parco Sibillini per l'individuazione delle località ove svolgere gli interventi all'aria aperta.**

- **nel proporre uscite in ambienti naturali**, alcune con pernottamento, come occasioni non solo per sperimentare le competenze acquisite ma soprattutto per condividere momenti di confronto, acquisire stili sani e comportamenti corretti, affinare le competenze relazionali e rafforzare il senso di appartenenza e di inclusione. Anche il tradizionale viaggio di istruzione delle classi terze della scuola secondaria verrà realizzato come uscita naturalistica e sportiva;
- **nell'organizzare moduli didattici interdisciplinari, a carattere laboratoriale**, volti ad anticipare e sviluppare tematiche collegate alle attività che verranno praticate e ai luoghi nelle quali si svolgeranno: moduli di geografia e storia locali, laboratori di scienze e biologica, laboratorio del *fair play* che andranno ad integrare il curriculum d'Istituto, così come il laboratorio per uno corretto stile alimentare. Alcuni di questi moduli saranno svolti durante le ore curricolari di educazione fisica che, a causa della non agibilità di alcune delle nostre strutture e palestre, saranno dedicate agli approfondimenti teorici;
- **nel realizzare marked play grounds all'interno di due plessi della scuola** (scuola primaria Don Giussani e scuola primaria di Poggio di Bretta) come luoghi semi strutturati per lo svolgimento di attività motorie volte al recupero e alla rivisitazione dei giochi popolari ("campana", "uno, due tre... stella") da effettuarsi durante la ricreazione o nelle pause ludiche al fine di ridurre i momenti di sedentarietà, recuperare tradizioni e favorire momenti di svago creativo ed attivo;
- **nel recuperare una piccola area verde** posizionata lateralmente rispetto alla scuola primaria Don Giussani che verrà utilizzata sia come area di gioco e di svago per i bambini del quartiere sia come luogo di svolgimento delle attività motorie curricolari all'aria aperta;
- **nell'organizzare alcune "Giornate dello sport e del benessere", in collaborazione con** l'Amministrazione comunale di Ascoli Piceno; esse vedranno gli alunni della scuola coinvolti in una serie di attività sia in ambiente urbano che naturale alle quali parteciperanno le famiglie e gli abitanti dei luoghi interessati. Durante le due giornate verranno invitati esperti e sportivi per interventi formativi e seminari incentrati sui valori dello sport, sulla resilienza, sull'importanza di uno stile di vita salutare ed attivo, sul rispetto delle regole e della negoziazione, sul rifiuto della violenza e di qualunque forma di sopraffazione. I seminari si svolgeranno in diverse strutture, sia scolastiche (Auditorium della scuola primaria don Giussani) che cittadine (Casa della Gioventù, Bottega del Terzo Settore) e saranno rivolte anche alla cittadinanza.

Tutte le attività e le iniziative sopra descritte saranno realizzate tenendo conto delle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; per essi verranno proposti interventi inclusivi volti a valorizzarne le potenzialità e a favorirne l'integrazione nei gruppi, nel rifiuto della logica della separatezza e della distinzione.

Obiettivi

Il progetto "Around Monticelli" si presenta come un progetto integrato e poliedrico che attraverso la valorizzazione delle attività motorie e dei valori ad esse collegati si pone l'obiettivo di educare i ragazzi ad uno stile di vita consapevole, attivo e responsabile, rafforzando l'autostima e la conoscenza di sé ed aiutarli così a diventare persone fisicamente educate, cittadini integrati e propositivi nel proprio tessuto sociale e territoriale.

Gli obiettivi del progetto possono essere così declinati:

- Garantire l'offerta formativa dell'Istituto consentendo alle studentesse e agli studenti di poter svolgere le attività sportive e motorie attinenti ai programmi di educazione fisica nonostante l'impraticabilità delle palestre causa eventi sismici;

- Ampliare l'offerta formativa della scuola per consentire alle studentesse e agli studenti dell'Istituto di conoscere e praticare attività non convenzionali;
- Ampliare l'offerta formativa della scuola con percorsi interdisciplinari dedicati al benessere e all'adozione di sani stili di vita;
- Valorizzare il territorio come palestra "diffusa" tenendo conto anche dei vincoli stagionali e di contesto;
- Educare ad una concezione dello sport come pratica quotidiana integrata e non come attività separata da svolgere in luoghi specializzati;
- Favorire la conoscenza del territorio, il senso di appartenenza alla comunità e un approccio sostenibile all'utilizzo dei beni comuni;
- Educare al rispetto del bene comune e a pratiche di cittadinanza attiva e responsabile implicando i ragazzi in attività di recupero di spazi comunitari;
- Diffondere i valori del rispetto, della collaborazione, del gioco di squadra, della resilienza;
- Potenziare le life skills, le competenze sociali e relazionali che consentono ai ragazzi di affrontare in modo efficace i problemi della vita, saper affrontare la frustrazione, gestire l'insuccesso, sapersi auto valutare;
- Favorire un equilibrato sviluppo cognitivo, nel rispetto dei ritmi e dei bisogni di ciascuno, rafforzando la dimensione etica e civica;
- Educare alla trasversalità di uno stile di vita attivo realizzabile indipendentemente dai vincoli strutturali;
- Favorire il team building, il senso di appartenenza e di condivisione;
- Favorire lo sviluppo di strategie di problem solving e problem posing;
- Gettare le basi per la realizzazione di un PTOF territoriale e di comunità.